

# L'ORSA MAGGIORE SOC. COOP. SOC.

BILANCIO SOCIALE 2023 – ESERCIZIO 2022

## So mmario

BILANCIO SOCIALE 2023.....	3
1) PREMESSA.....	3
1) METODOLOGIA.....	5
2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	7
3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	12
3.1) CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE /ASSOCIATIVA (SE ESISTENTE).....	12
3.2) SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO, ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI.....	12
3.3) MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER E LORO COINVOLGIMENTO...13	
4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	15
4.1) TIPOLOGIE, CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PERSONALE CHE HA EFFETTIVAMENTE OPERATO PER L'ENTE CON UNA RETRIBUZIONE O A TITOLO VOLONTARIO, COMPRENDENDO E DISTINGUENDO TUTTE LE DIVERSE COMPONENTI.....	15
4.2) ATTIVITA' DI FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE REALIZZATE.....	16
4.3) STRUTTURA DEI COMPENSI, DELLE RETRIBUZIONI, DELLE INDENNITÀ DI CARICA E MODALITÀ E IMPORTI DEI RIMBORSI AI VOLONTARI ED EMOLUMENTI, COMPENSI O CORRISPETTIVI A QUALSIASI TITOLO ATTRIBUITI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO, AI DIRIGENTI NONCHÉ AGLI ASSOCIATI.....	16
4.4) RAPPORTO TRA RETRIBUZIONE ANNUA LORDA MASSIMA E MINIMA DEI LAVORATORI DIPENDENTI DELL'ENTE.....	16
4.5) IN CASO DI UTILIZZO DELLA POSSIBILITÀ DI EFFETTUARE RIMBORSI AI VOLONTARI A FRONTE DI AUTOCERTIFICAZIONE, MODALITÀ DI REGOLAMENTAZIONE, IMPORTO DEI RIMBORSI COMPLESSIVI ANNUALI E NUMERO DI VOLONTARI CHE NE HANNO USUFRUITO.....	17
5) ATTIVITÀ E OBIETTIVI.....	18
6) SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA.....	23
6.1) PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI.....	23
6.2) SEGNALAZIONI DA PARTE DEGLI AMMINISTRATORI DI EVENTUALI CRITICITÀ EMERSE NELLA GESTIONE ED EVIDENZIAZIONE DELLE AZIONI MESSE IN CAMPO PER LA MITIGAZIONE DEGLI EFFETTI NEGATIVI.....	25
7) ALTRE INFORMAZIONI.....	26



# BILANCIO SOCIALE 2023

## 1) PREMESSA

La Legge 106/2016 «Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale» ha assoggettato gli Enti del Terzo Settore ad «obblighi di trasparenza e di informazione, anche verso i terzi, attraverso forme di pubblicità dei bilanci e degli altri atti fondamentali dell'ente».

In tal senso, il D. Lgs. 112/17 «Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'art. 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106» prevede all'art. 9, comma 2 che le imprese sociali, ivi comprese le cooperative sociali e i loro consorzi, depositino presso il registro delle imprese e pubblichino nel proprio sito internet «il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali. Tali Linee Guida, adottate con il DM del 4 Luglio 2019 ribadiscono l'obbligo, a partire dall'esercizio 2020, di redazione, deposito e pubblicazione cd. "bilancio sociale", per le imprese sociali, incluse le cooperative sociali (imprese sociali di diritto).

Riprendendo quanto riportato al §2 delle suddette Linee Guida, il bilancio sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio».

La locuzione «rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali ambientali ed economici» può essere sintetizzata utilizzando il termine anglosassone di «*Accountability*». Tale termine comprende e presuppone oltre ai concetti di responsabilità quelli di «trasparenza» e «compliance»; la prima intesa come accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali e la predisposizione del bilancio e di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati. La seconda si riferisce al rispetto delle norme sia come garanzia della legittimità dell'azione sia come adeguamento dell'azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta.

Da tale definizione derivano quantomeno un paio di implicazioni:

- la necessità di fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie;
- la possibilità data ai soggetti interessati, attraverso il bilancio sociale, di facilitare la conoscenza rispetto al valore generato dall'organizzazione ed effettuare così delle comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

In questo modo il bilancio sociale si propone di:

- fornire ai portatori di interesse (stakeholders) un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati/effetti dell'organizzazione;
- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il «valore aggiunto» generato dalle attività dell'organizzazione.

In quest'ottica le Linee Guida a cui il presente elaborato si conforma, stabiliscono che i principi di redazione del bilancio sociale devono necessariamente attenersi ai principi di:

- i. Rilevanza: nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholders; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate devono essere motivate;
- ii. Completezza: occorre identificare i principali stakeholders che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholders di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente;
- iii. Trasparenza: occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- iv. Neutralità: le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- v. Competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento;
- vi. Comparabilità: l'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore);
- vii. Chiarezza: le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- viii. Veridicità e verificabilità: i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- ix. Attendibilità: i dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti non devono essere inoltre prematuramente documentati come certi;
- x. Autonomia delle terze parti: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

## 1) METODOLOGIA

**METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE: EVENTUALI STANDARD DI RENDICONTAZIONE UTILIZZATI; CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI DI PERIMETRO O METODI DI MISURAZIONE RISPETTO AL PRECEDENTE PERIODO DI RENDICONTAZIONE; ALTRE INFORMAZIONI UTILI A COMPRENDERE IL PROCESSO E LA METODOLOGIA DI RENDICONTAZIONE.**

Il Bilancio Sociale de L'Orsa Maggiore S.C.S. è stato redatto anche sulla base di alcuni presupposti teorici richiamati dalla cd. "Stakeholder Theory" (Teoria dei "Portatori di Interesse" – cfr. es: Freeman R. E. (1984), *Strategic Management. A Stakeholder Approach*, Boston, Pitman; Sacconi L. (2007), *Teorie etico-normative degli stakeholder: un esame critico e l'alternativa contrattualista*, in E. R. Freeman, G. Rusconi e M. Dorigatti (a cura di), *Teoria degli Stakeholder*, Milano, FrancoAngeli, pp. 337-380), la quale considera l'organizzazione come un sistema aperto che risponde ad una pluralità di soggetti, interni ed esterni, portatori di interessi verso l'organizzazione stessa, verso i quali ha il dovere di rispettare e perseguire le istanze.

Applicare tale approccio teorico (cd. *multi-stakeholder*) nel processo di rendicontazione sociale significa coinvolgere in qualche forma e grado i diversi portatori d'interesse dell'organizzazione, in primis di coloro che si collocano nella cerchia più interna (es: soci, lavoratori, volontari, ecc.), senza comunque tralasciare i soggetti esterni all'organizzazione.

Tale lavoro richiede innanzitutto uno sforzo di coloro che operano per l'organizzazione stessa e, non marginalmente, il coinvolgimento delle principali categorie di stakeholders. Un impegno che, in primo luogo, è inevitabilmente culturale in quanto implica una predisposizione a considerare il significato del proprio operare in una visione più ampia, volta a riconoscere l'importanza di restituire un'immagine collettiva dell'organizzazione in termini di risultati ed effetti raggiunti nei confronti dei beneficiari delle attività e, ove possibile, degli impatti generati presso la comunità di riferimento.

In secondo luogo, il processo di rendicontazione sociale ha inoltre il pregio di far acquisire maggior consapevolezza dei valori di fondo, degli obiettivi e delle modalità con cui questi sono quotidianamente tradotti in azioni concrete. Attraverso questa consapevolezza è infatti possibile orientare le decisioni e le scelte dell'organizzazione in modo tale che i risultati e gli effetti perseguiti siano coerenti con gli obiettivi e i valori condivisi e forieri di reale impatto nel contesto e nelle comunità di riferimento. In tal senso, la rendicontazione sociale riveste una valenza strategica in quanto possibile rappresentazione del valore aggiunto generato dalle attività dell'organizzazione, anche tramite l'integrazione di informazioni e dati di carattere quantitativo con altre di stampo qualitativo.

La necessità di tale approccio teorico, al fine di evitare una logica puramente burocratica ed adempitiva, trova conferma sulla base delle seguenti ulteriori considerazioni:

- un'attività di rendicontazione sociale non può non inserirsi nell'ambito di un sistema organico di valutazione della qualità dei servizi/prodotti offerti;
- la natura relazionale dei servizi alla persona e indirettamente alla comunità di riferimento richiede un sistema di valutazione finalizzato alla costruzione consensuale di un concetto di qualità multidimensionale e multistakeholder.

Definire quindi la qualità dei servizi/attività oggetto di rendicontazione si rivela un processo complesso chiamato a elaborare criteri di valutazione in grado di rappresentarne la natura multidimensionale mediante il necessario coinvolgimento dei diversi attori del sistema.

La consapevolezza della complessità di tale processo partecipativo e di coinvolgimento impone un approccio di graduale miglioramento continuo nei processi e strumenti di rendicontazione, accettando in tal senso che le prime versioni dei documenti di rendicontazione possano essere oggetto di miglioramento sia contenutistico che metodologico.

In tale processo di miglioramento dell'attività di rendicontazione sociale, sempre al fine di superare logiche puramente adempitive dell'ennesimo obbligo normativo, si evidenzia l'opportunità, se non la necessità, di un approccio integrato che sappia far convergere e valorizzare tutte le esperienze acquisite in tema di valutazione e rendicontazione: processi esistenti di redazione di bilancio sociale, processi di accreditamento e certificazione, ecc.

La consapevolezza dei suddetti elementi di complessità, oltre alle suddette condizioni di "gradualità" ed "integrazione", impone lo studio, l'assimilazione e l'applicazione di riferimenti teorici e metodologici

nell'ambito della valutazione della qualità dei servizi alla persona: si rinvia in tal senso in modo particolare a Bertin G. (2007), *Governance e valutazione della qualità nei servizi socio-sanitari*, FrancoAngeli, Milano, Bertin G. (2011), *Con-sensus method. Ricerca sociale e costruzione di senso*, FrancoAngeli, Milano – nonché ai relativi riferimenti bibliografici.

Si ritiene che i suddetti riferimenti offrano una cornice generale teorica e metodologica in grado di orientare la presente proposta di “modello di bilancio sociale” per enti del terzo settore (con particolare riferimento alla qualifica di “impresa sociale”) garantendo gli elementi di coerenza con i seguenti documenti o linee guida di riferimento in tema di rendicontazione sociale degli enti del terzo settore, tra cui, a titolo non esaustivo:

- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 4 Luglio 2019 “Adozione delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore”.
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 23 Luglio 2019 “Linee Guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del terzo settore”.
- Delibera della Giunta Regionale del Veneto n° 815/2020 “Individuazione di uno schema tipo di bilancio sociale per le cooperative sociali e i loro consorzi con sede legale nella Regione del Veneto in attuazione dell'art. 4 bis della legge regionale 3 novembre 2006, n. 23 e ss.mm.ii.”.

Documento di Ricerca n° 17 del GBS (Gruppo Bilancio Sociale) “Rendicontazione sociale nel non profit e riforma del terzo settore”.

FASI REDAZIONE BILANCIO SOCIALE	DESCRIZIONE
<b>ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- individuazione della funzione interna di gestione del processo di rendicontazione sociale;</li> <li>- coinvolgimento dell'organizzazione attraverso l'individuazione di un gruppo di lavoro, composto da persone operanti nei vari ambiti strategici delle attività dell'organizzazione;</li> <li>- integrazione con gli strumenti di sistema- programmazione, controllo (es. programmazioni annuali o periodiche) e valutazione (es. sistema di qualità) al fine di utilizzare i risultati delle loro analisi per orientare il processo di sviluppo in una logica di pluridimensionalità del valore;</li> </ul>
<b>ANALISI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- definizione condivisa degli obiettivi strategici, della mappa degli stakeholders, dei risultati e degli effetti conseguiti attraverso l'attività dell'organizzazione;</li> <li>- definizione dei possibili indicatori utili al monitoraggio dei dati oggetto di rilevazione;</li> </ul>
<b>RACCOLTA DATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- individuazione delle fonti informative e raccolta dei dati disponibili;</li> </ul>
<b>COINVOLGIMENTO DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- coinvolgimento dei principali portatori di interesse dell'organizzazione, specie gli stakeholder interni;</li> </ul>
<b>PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DI BILANCIO SOCIALE, MODALITA' DI COMUNICAZIONE E RACCOLTA FEEDBACK</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- presentazione agli stakeholders coinvolti;</li> <li>- definizione del piano di comunicazione interna ed esterna;</li> </ul>
<b>APPROVAZIONE, DEPOSITO, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE</b>	<p>Il Bilancio sociale viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci. Il Bilancio Sociale regolarmente approvato viene depositato presso il Registro delle Imprese e pubblicato sul sito internet dell'organizzazione.</p>

## 2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

INFORMAZIONI	
DENOMINAZIONE	L'ORSA MAGGIORE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE
CODICE FISCALE	02082840246
PARTITA IVA	02082840246
FORMA GIURIDICA E QUALIFICAZIONE AI SENSI DEL CODICE DEL TERZO SETTORE	Società Cooperativa Sociale Plurima, Impresa Sociale di diritto ai sensi dell'art. 1, c. 4, il D. Lgs. 112/2017
INDIRIZZO SEDE LEGALE	Via Vergan, 16 – Malo (VI)
ALTRE SEDI	nn
AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITA'	Azienda ULSS 7 Pedemontana (distretto 2 – Alto Vicentino) Azienda ULSS 8 Berica
VALORI E FINALITA' PERSEGUITE	<p>La Cooperativa è retta dai principi della mutualità e non ha fini di lucro. Scopo della cooperativa è perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone in situazione di svantaggio ai sensi della Legge 8 Novembre 1991, n. 381, art. 1, lettera b) e la gestione di servizi sociali e socio-sanitari ai sensi della Legge 8 Novembre 1991, n. 381, art. 1, lettera a).</p> <p>La cooperativa ha inoltre lo scopo di procurare ai soci continuità di occupazione lavorativa e di contribuire al miglioramento delle loro condizioni sociali, economiche, professionali, tramite l'esercizio in forma associata dell'impresa sociale. Per il raggiungimento di tale scopo mutualistico i soci instaurano con la cooperativa, oltre al rapporto associativo, un ulteriore rapporto mutualistico di lavoro o di fruizione di servizio.</p>
ATTIVITÀ STATUTARIE INDIVIDUATE FACENDO RIFERIMENTO ALL'ART. 5 DEL D.LGS. 117/2017 E/O ALL'ART. 2 DEL D.LGS. 112/2017 (OGGETTO SOCIALE); EVIDENZIARE SE IL PERIMETRO DELLE ATTIVITA' STATUTARIE SIA PIU' AMPIO DI QUELLE EFFETTIVAMENTE REALIZZATE, CIRCOSTANZIANDO LE ATTIVITA' EFFETTIVAMENTE SVOLTE;	<p>La cooperativa intende perseguire le proprie finalità attraverso la gestione di servizi sociali e socio-sanitari ai sensi della Legge 8 Novembre 1991, n. 381, art. 1, lettera a) e, con particolare riferimento all'inserimento lavorativo di persone in situazione di svantaggio di cui alla Legge 8 Novembre 1991 n. 381, art. 1, lettera b), nonché persone svantaggiate o deboli ai sensi della Legge Regione Veneto 3 Novembre 2006, n. 23, mediante la gestione di attività produttive di beni o di servizi, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- attività di produzione e lavorazione di manufatti in ferro, legno, plastica, ceramica, pietra ed altri materiali, lavorazioni meccaniche e assemblaggi meccanici e/o elettromeccanici, attività di riparazione e commercializzazione di attrezzature meccaniche, cicli e motocicli;</li> <li>- gestione di pubblici esercizi anche con possibilità di somministrazione di cibi e bevande, e attività di rivendita libri, giornali, cartolibreria;</li> <li>- gestione di ecocentri e servizi correlati, servizi e lavori di manutenzione del verde pubblico e privato, gestione impianti a biomasse per produzione di energia;</li> <li>- attività di gestione di magazzini e logistica, distribuzione e trasporto, anche per conto terzi;</li> <li>- gestione di servizi di pulizie presso enti pubblici ed aziende private;</li> <li>- gestione di servizi cimiteriali ed impianti e strutture funebri;</li> <li>- gestione di forni crematori e servizi annessi e connessi, lo studio, la</li> </ul>

progettazione e la realizzazione di case funerarie sia direttamente che indirettamente; il commercio di articoli funerari in genere ed urne cinerarie;

- attività di produzione agricola, trasformazione e vendita e commercializzazione all'ingrosso e al dettaglio di prodotti, anche in collaborazione con aziende agricole, gruppi di acquisto, aziende commerciali;

- lavorazioni di terreni, cura degli animali, lavorazioni nel ciclo produttivo ortofrutticolo, raccolta prodotti ortofrutticoli e/o di specie spontanee, trasformazione prodotti ortofrutticoli;

- gestione di strutture turistiche ricettive per l'ospitalità e il pernottamento e di pubblici esercizi anche con possibilità di preparazione e somministrazione di cibi e bevande;

- acquisto, produzione, somministrazione, vendita, all'ingrosso e al dettaglio, distribuzione e promozione di ogni tipo di alimenti e bevande, sia alcoliche sia analcoliche, nonché la produzione di merci e materie inerenti o connesse a tale industria;

- produzione, confezionamento e commercializzazione di integratori alimentari ed alimenti addizionati di vitamine e minerali;

- produzione e commercializzazione di alimenti per la prima infanzia, di alimenti a fini medici speciali ed alimenti presentati come diete totali per la riduzione del peso corporeo;

- attività di formazione, avviamento al lavoro e riqualificazione a favore di giovani, persone svantaggiate, persone inoccupate o disoccupate, anche in collaborazione con le istituzioni scolastiche e i servizi per il lavoro.

Anche al fine di garantire la continuità degli interventi nei confronti delle persone svantaggiate o deboli inserite, la cooperativa potrà inoltre gestire attività di informazione, formazione, riabilitazione, socializzazione, finalizzate all'integrazione sociale e lavorativa di persone in situazione di disagio, nonché gestire servizi sanitari, socio-sanitari e sociali quali:

- laboratori occupazionali o altre attività con funzioni di assistenza, formazione, osservazione, orientamento o accompagnamento di persone svantaggiate o deboli;

- servizi residenziali e diurni per persone con disabilità o in situazione di svantaggio.

La gestione dei servizi di cui sopra potrà essere svolta anche mediante accordi di collaborazione, concessione e convenzione con Enti Pubblici e privati; la Cooperativa potrà inoltre partecipare a pubblici appalti.

Alla data del 31/12/2021, il perimetro delle attività statutarie è più ampio rispetto al perimetro delle attività effettivamente realizzate. Nello specifico, le attività effettivamente realizzate da L'Orsa Maggiore sono:

---

**813000** Cura e manutenzione del paesaggio

---

**233100** Fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti

---

	<p><b>889900</b> Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca</p> <hr/> <p><b>222200</b> Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche</p> <hr/> <p><b>960300</b> Servizi di pompe funebri e attività connesse</p> <hr/> <p><b>829999</b> Altri servizi di supporto alle imprese nca</p> <hr/> <p><b>960909</b> Altre attività di servizi per la persona nca</p> <hr/> <p><b>812100</b> Pulizia generale (non specializzata) di edifici</p> <hr/> <p><b>873000</b> Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili</p> <hr/> <p><b>107200</b> Produzione di fette biscottate, biscotti; prodotti di pasticceria conservati.</p> <hr/> <p><b>812910</b> Servizi di disinfestazione</p> <hr/> <p><b>812202</b> Altre attività di pulizia specializzata di edifici e di impianti e macchinari industriali</p> <hr/> <p><b>10.86.00</b> Produzione preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici</p> <hr/> <p><b>82.92.10</b> Imballaggi e confezionamento generi alimentari</p> <hr/> <p><b>82.92.10</b> Imballaggi e confezionamento generi non alimentari</p> <hr/>
<b>ALTRE ATTIVITÀ DIVERSE SVOLTE IN MANIERA SECONDARIA/STRUMENTALE</b>	NN
<b>COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE (INSERIMENTO IN RETI, GRUPPI DI IMPRESE SOCIALI...)</b>	<p>L'Orsa Maggiore opera in stretto collegamento con altri enti del terzo settore che si occupano di tematiche coerenti con la propria visione e mission. in particolare, la cooperativa è socia di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sobon S.C.S.</li> <li>- Prisma S.C.S.C.</li> </ul> <p>L'Orsa Maggiore partecipa inoltre a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Soc. Coop. Servizi all'Autogestione</li> <li>- Banca Popolare Etica</li> <li>- E'nostra Soc. Cooperativa</li> </ul>
<b>CONTESTO DI RIFERIMENTO</b>	Provincia di Vicenza

### 3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

#### 3.1) CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE /ASSOCIATIVA (SE ESISTENTE)

COMPOSIZIONE BASE SOCIALE AL 31/12/2022			
	FEMMINE	MASCHI	TOTALE
<b>SOCI LAVORATORI</b>	12	10	22
Di cui in categoria speciale	2	2	4
<b>SOCI VOLONTARI</b>	1	6	7
<b>TOTALE</b>	13	16	29

#### 3.2) SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO, ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI

L'Orsa Maggiore applica, in quanto compatibili, le norme sulla società per azioni.

Ai sensi dell'art. 22 dello statuto l'assemblea "rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed allo statuto sociale, vincolano tutti i soci". Ai sensi dell'art. 22, l'assemblea "procede alla nomina del consiglio di amministrazione, del presidente e vicepresidente, dei sindaci effettivi e supplenti". ai sensi dell'art. 30 "il consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della società". ai sensi dell'art. 31 "il presidente del consiglio di amministrazione è il legale rappresentante della società. la firma sociale spetta al presidente, o in caso di sua assenza o impedimento, al vice presidente".

Ai sensi dell'art. 32 l'Organo di Controllo è formato dal Collegio Sindacale composto da 3 membri effettivi, Presidente del Collegio Sindacale e 2 Sindaci Effettivi, e da 2 Sindaci Supplenti. Essendo integralmente costituito da Revisori Legali iscritti nell'apposito Albo presso il MEF, il Collegio Sindacale esercita inoltre la Revisione Legale dei Conti.

Il Consiglio di Amministrazione è così composto:

NOME E COGNOME AMMINISTRATORE	RAPPRESENTANTE PG/ENTE/SOCIETÀ	DATA NOMINA	DURATA MANDATO	N° MANDATI	DATA PRIMA NOMINA	CARICA
<b>Boschiero Paolo</b>	NO	09/07/2021	FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2023	5	29.05.2012	PRESIDENTE CDA E LEGALE RAPPRESENTANTE
<b>Boschiero Battista</b>	NO	09/07/2021	FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2023	2	22/10/2020	VICE PRESIDENTE CDA
<b>Meda Emanuele</b>	NO	09/07/2021	FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2023	5	29.05.2012	CONSIGLIERE
<b>Fontana Monica</b>	NO	09/07/2021	FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2023	1	09/07/2021	CONSIGLIERE
<b>Rigotto Elisa</b>	NO	09/07/2021	FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2023	1	09/07/2021	CONSIGLIERE
<b>Marchioro Claudia</b>	NO	09/07/2021	FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2023	1	09/07/2021	CONSIGLIERE
<b>Brunello Gregory</b>	NO	09/07/2021	FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2023	1	09/07/2021	CONSIGLIERE

L'organo di controllo, a cui è affidata anche la revisione legale dei conti, è così composto:

NOME E COGNOME SINDACO	DATA NOMINA	DURATA MANDATO	N° MANDATI	CARICA
Fiorese Michele	27/05/2022	FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2025	1	Presidente del Collegio Sindacale con funzioni relativa al controllo contabile
Vanzan Maurizio	27/05/2022	FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2025	1	Sindaco con funzioni relativa al controllo contabile
Longo Andrea	27/05/2022	FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2025	1	Sindaco con funzioni relativa al controllo contabile
Giacomello Andrea	27/05/2022	FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2025	1	Sindaco Supplente con funzioni relativa al controllo contabile
Rizzolo Francesco	27/05/2022	FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2025	1	Sindaco Supplente con funzioni relativa al controllo contabile

### 3.3) MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER E LORO COINVOLGIMENTO

Le modalità di comunicazione sono differenziate per i vari stakeholder, ed hanno finalità diverse - informativa, di coinvolgimento, di verifica, di programmazione/rendicontazione:

Stakeholder	Finalità	Modalità
Personale	Coinvolgimento	Assemblee e riunioni
		Incontri informali di cooperativa
	Informativa	Circolari / Comunicazioni interne
Committente	Programmazione	Incontri/Strumenti di programmazione
	Verifica	Scambi/Incontri periodici
	Rendicontazione	Reportistica del servizio Incontri di verifica

Oltre a comunicare ai propri portatori di interesse interni ed esterni in merito alla gestione ed efficacia del Sistema di Gestione per la Qualità, la comunicazione è finalizzata anche alla raccolta delle informazioni utili alla determinazione dei requisiti di cui sono portatori le diverse categorie di interlocutori della Cooperativa. I requisiti corrispondono ai rispettivi bisogni e aspettative, che vengono determinati attraverso i canali e gli strumenti indicati dalla tabella seguente:

Stakeholder	bisogni/requisiti espressi	Strumenti di raccolta e definizione
CLIENTE PUBBLICO	Competenza tecnica nell'erogazione dei servizi Requisiti contrattuali Rispetto dei requisiti cogenti	Capitolati/Contratti Incontri di verifica, rendicontazione e ri-progettazione dei servizi
COMMITTENTI PRIVATI	Competenza tecnica/specialistica Puntualità e organizzazione del lavoro	Sopralluoghi e analisi preliminari Offerta tecnico-economica Contratti

	Attenzione alle specificità del cliente	
<b>ENTI INVIANTI</b>	Accompagnamento soggetti svantaggiati e deboli Qualità e personalizzazione dei progetti di inserimento	Convenzioni e accordi di inserimento Incontri condivisi di progettazione e di verifica Tavoli territoriali e azione delle reti di appartenenza

Con particolare riferimento alle persone presenti in cooperativa:

<b>Stakeholder</b>	<b>bisogni/requisiti espressi</b>	<b>Strumenti di raccolta e definizione</b>
<b>LAVORATORI E SOCI</b>	Reddito Crescita professionale Motivazione e appartenenza Corretta gestione della cooperativa e continuità aziendale	Colloqui e riunioni di settore/servizio Assemblee e incontri tematici per i soci CdA
<b>PERSONE IN INSERIMENTO LAVORATIVO</b>	Acquisizione di competenze pre-lavorative o professionali Opportunità di inserimento nel tessuto sociale e lavorativo	Colloqui e incontri in cooperativa e con gli enti invianti Verifica e aggiornamento della progettazione personalizzata

I bisogni dei portatori di interesse determinano a loro volta le caratteristiche specifiche dei servizi erogati e sono periodicamente oggetto di riesame (che ha come elementi in ingresso gli esiti della raccolta iniziale dei requisiti), al fine di garantire la continuità dell'efficacia del servizio rispetto a:

- nuovi o mutati requisiti
- variazioni del contesto normativo e di mercato
- aree di miglioramento
- eventuali criticità

#### 4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

##### 4.1) TIPOLOGIE, CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PERSONALE CHE HA EFFETTIVAMENTE OPERATO PER L'ENTE CON UNA RETRIBUZIONE O A TITOLO VOLONTARIO, COMPRENDENDO E DISTINGUENDO TUTTE LE DIVERSE COMPONENTI

- LAVORATORI DIPENDENTI: CCNL PER LE LAVORATRICI E I LAVORATORI DELLE COOPERATIVE DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO-ASSISTENZIALE-EDUCATIVO E DI INSERIMENTO LAVORATIVO - COOPERATIVE SOCIALI

LAVORATORI		TOTALE IMPIEGATO AL 31/12/2022	45
SESSO	FEMMINE		21
	MASCHI		24
SOCIO	SOCI		22
	NON SOCI		23
TIPO CONTRATTO	TEMPO INDETERMINATO		40
	TEMPO DETERMINATO		5
FULL/PART TIME	FULL TIME		20
	PART TIME		25
ANZIANITÀ	FINO A DUE ANNI		16
	DA 2 A 5 ANNI		11
	DA 5 A 10 ANNI		5
	OLTRE 10 ANNI		13

##### LAVORATORI SVANTAGGIATI - ART. 4 L. 381/91

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage	di cui in inserimento sociale
	<b>Totale persone con svantaggio</b>	12	6	5
16	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	8	4	5
5	persone con disabilità psichica L 381/91	4	2	
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0	
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0	
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0	
2	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0	

## VOLONTARI

Il numero di soci volontari è pari a 7 unità. Due unità sono impegnate nel supporto all'attività educativa. Una unità è impegnata nel supporto alle attività laboratoriali del settore produttivo interno.

### 4.2) ATTIVITA' DI FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE REALIZZATE

Nel corso del 2022 l'investimento prevalente è stato sulla formazione obbligatoria con i relativi adeguamenti e sulla formazione tecnico professionale (specifica per i settori produttivi, supervisione educativa per gli operatori dei servizi).

Si prevede di portare avanti i percorsi attivati in queste aree tematiche, soprattutto attraverso una rimodulazione delle equipe di settore e l'equipe operatori.

I principali ambiti su cui L'Orsa Maggiore orienterà le iniziative formative nel corso del 2022-23, sono:

- AGGIORNAMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA E ADEGUAMENTO NORMATIVA COGENTE
- FORMAZIONE TECNICO PROFESSIONALE SPECIFICA PER I SETTORI PRODUTTIVI
- FORMAZIONE DI COOPERATIVA (percorso soci, percorso nuovi assunti, equipe di settore ed equipe operatori).

È stato elaborato un piano formativo di massima che riporta gli ambiti di intervento previsti in funzione delle scadenze programmate nei prossimi anni, i destinatari della formazione e i criteri di valutazione dell'efficacia della stessa.

Per le principali tipologie di fabbisogno/percorso formativo attivato, sono stati identificati dei criteri di valutazione dell'efficacia che saranno oggetto di analisi in sede di riesame della direzione l'anno prossimo. Tali documenti, sono presenti nell'ambito della Certificazione di Qualità ISO 9001:2015 della cooperativa.

### 4.3) STRUTTURA DEI COMPENSI, DELLE RETRIBUZIONI, DELLE INDENNITÀ DI CARICA E MODALITÀ E IMPORTI DEI RIMBORSI AI VOLONTARI ED EMOLUMENTI, COMPENSI O CORRISPETTIVI A QUALSIASI TITOLO ATTRIBUITI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO, AI DIRIGENTI NONCHÉ AGLI ASSOCIATI

	TIPOLOGIA COMPENSO	TOTALE ANNUO LORDO
MEMBRI CDA	NN	NN
ORGANI DI CONTROLLO	EMOLUMENTO	€ 5.350,00
DIRIGENTI	NN	NN
SOCI VOLONTARI/VOLONTARI	NN	NN

### 4.4) RAPPORTO TRA RETRIBUZIONE ANNUA LORDA MASSIMA E MINIMA DEI LAVORATORI DIPENDENTI DELL'ENTE

RETRIBUZIONE	RETRIB. LORDA MENSILE	RETRIB. LORDA ANNUA
RETRIBUZIONE MAX	€ 2.035,92	€ 26.466,96
RETRIBUZIONE MIN	€ 1.254,59	€ 16.309,68
	<b>RAPPORTO</b>	<b>1,62</b>

Al fine di dare un'indicazione più rappresentativa del monte retribuzione de L'Orsa Maggiore S.C.S. si è utilizzato, come parametro di calcolo del differenziale retributivo, la retribuzione annua lorda normalizzata ad un tempo pieno equivalente, al netto degli scatti di anzianità. È stato utilizzato tale criterio vista l'alta percentuale di lavoratori aventi un contratto part-time.

**4.5) IN CASO DI UTILIZZO DELLA POSSIBILITÀ DI EFFETTUARE RIMBORSI AI VOLONTARI A FRONTE DI AUTOCERTIFICAZIONE, MODALITÀ DI REGOLAMENTAZIONE, IMPORTO DEI RIMBORSI COMPLESSIVI ANNUALI E NUMERO DI VOLONTARI CHE NE HANNO USUFRUITO**

IMPORTO RIMBORSI DEI VOLONTARI COMPLESSIVI ANNUALI: **0,00 €**

NUMERO DI VOLONTARI CHE NE HANNO USUFRUITO: **0**

MODALITÀ DI REGOLAMENTAZIONE PER RIMBORSO VOLONTARI: **NON PREVISTA**

## **5) ATTIVITÀ E OBIETTIVI**

### **ATTIVITÀ PARTE A**

*Il complesso dei servizi residenziali della cooperativa conta sulla presenza di 4 operatori socio sanitari ( OSS) part time , due educatori part time e di due figure di assistente sociale di cui una coordinatore.*

*L'Orsa Maggiore è attualmente in grado di offrire al territorio ed ai suoi servizi un totale di 20 posti di residenzialità per persone svantaggiate ed 1 posto di accoglienza temporanea diurna.*

*Si tratta di un progetto innovativo, non altrimenti presente sul territorio, che punta alla valorizzazione e allo sviluppo delle autonomie delle persone accolte proponendo loro un percorso che, in collaborazione con i servizi inviati, realizzi la massima indipendenza possibile; esso si è rivelato essere una valida risposta a bisogni presenti ed una necessaria integrazione alla attività di inserimento al lavoro delle persone con disabilità.*

*Si è inoltre dimostrato essere un servizio rispondente ai criteri della Legge 112 "dopo di noi" ed è quindi stato utilizzato in tal senso sia dall'ULSS8 Berica che dall'ULSS7 Pedemontana.*

### **Il Gruppo appartamento**

"La Casa dell'Orsa": la realizzazione di un immobile ad uso residenziale collettivo per persone con disabilità afferente al progetto "Le Chiavi di Casa" è stato portato a termine alla fine del 2013 e dal novembre dello stesso anno la casa ha iniziato la sua attività con i primi ingressi. Oggi l'appartamento, denominato "La Casa dell'Orsa" ospita regolarmente n. 6 persone adulte con disabilità e due accoglienze diurne nel fine settimana. Nel corso del 2022, n. 9 persone hanno utilizzato la residenzialità 24 ore su 24.

### **Appartamenti a bassa soglia assistenziale**

Al piano superiore de La Casa dell'Orsa sono stati realizzati due mini-appartamenti a "bassa soglia assistenziale" per nuclei familiari o singoli che vogliono vivere in autonomia senza rinunciare alla protezione offerta dalla presenza rassicurante degli operatori impegnati nel servizio adiacente; ad essi si aggiunge un appartamento affittato dalla cooperativa a pochi chilometri dalla sede della cooperativa. In questi tre appartamenti hanno abitato durante il 2022 n. 8 persone con svantaggio.

### **Residenzialità leggera per la salute mentale**

La collaborazione con il DSM dell'ULSS7 ha determinato la realizzazione di una ulteriore realtà: un progetto di residenzialità leggera realizzato in un appartamento affittato dalla cooperativa a circa un chilometro dalla sede. Presso l'appartamento hanno abitato per tutto il 2022 n.4 persone inviate dal Centro di Salute Mentale;

### **Laboratorio occupazionale**

Il servizio si mantiene operativo e vede come referenti 2 operatori (parte A), di cui una figura professionale di assistente sociale che garantisce un costante supporto educativo che periodicamente supervisiona i necessari momenti di formazione e verifica dell'andamento degli inserimenti occupazionali, questo a garanzia di maggiore qualità educativa e la necessaria collaborazione di altri 2/3 operatori. L'anno 2022 ha visto il mantenimento dei progetti di tipo riabilitativo/occupazionale, anche per la richiesta di attivazione di "**progetti personalizzati**", da parte dei servizi disabilità e salute mentale dell'ULSS 7 Pedemontana.

### **Progetti alternanza centro diurno/cooperativa**

Le restrizioni e le normative comportamentali dovute alla pandemia hanno sospeso le progettualità di alternanza con il Centro Diurno e non si ha ancora consapevolezza se potrà riprendere e con quali tempi/modalità, visto il protrarsi del rischio contagi e la costante revisione dei servizi pubblici.

### **Il Servizio Volontario Europeo**

*La cooperativa aderisce alla progettualità del Servizio di Volontariato Europeo inserendo i volontari nei cinque appartamenti della Cooperativa affiancati da un mentor ed un tutor e in collaborazione con l'equipe di operatori. Nel corso del 2022 sono stati ospitati n. 3 volontari.*

## **ATTIVITÀ PARTE B**

*Tutte le restanti attività sono riconducibili alla parte B della cooperativa e sono indicativamente suddivise in due macro-settori: il settore della manutenzione del verde/servizi cimiteriali e il settore officina. Entrambi i settori vedono impegnati, nella realizzazione delle commesse produttive, i soci lavoratori della cooperativa che si occupano anche dell'affiancamento di persone in stato di svantaggio.*

### **Settore Officina**

Settore storico della cooperativa, svolge attività conto terzi di assemblaggio di elementi meccanici, cartacei, mecatronici, mosaico in pietra, specializzandosi soprattutto nel supporto ad un cliente storico nel confezionamento di prodotti in plastica, anche attraverso l'uso di confezionatrici semiautomatiche. La forza del settore officina consiste nella sua capacità di adattarsi alle commesse in essere, organizzando in aree il lavoro e modulando le richieste di personale necessarie per eseguire le commesse stesse. In questa area di lavorazione è concentrata anche la presenza maggiore di persone con difficoltà, che possono essere abbinate alla commessa più idonea per i loro obiettivi di inserimento lavorativo, formativo e osservativo.

### **Settore HACCP**

All'inizio dell'anno 2019 il settore dei prodotti da forno ha chiuso i contratti con la GD/GDO e il 2020 è servito per approfondire quali ambiti di mercato potessero incrociare le esigenze della cooperativa per dare un significato agli investimenti fatti negli anni precedenti. Parallelamente si è concluso a fine 2020 il progetto di ristrutturazione dei locali per la realizzazione di integratori alimentari conto terzi ottenendo a gennaio 2021 il riconoscimento ministeriale come produttore di integratori alimentari, iniziando fin da subito la produzione conto terzi di uno specifico prodotto sviluppato in sinergia con un importante cliente locale. A fine 2021 l'intera area 2021 ha ultimato ulteriori lavori di adeguamento degli spazi arrivando a definire due aree distinte di produzione: da un parte quella relativa agli integratori, dall'altra quella dedicata al confezionamento di prodotti a contatti con alimenti (MOCA) e confezionamenti secondari di prodotti alimentari. Il magazzino alimentare, ha visto una riorganizzazione degli spazi ma rimane la criticità legata agli sviluppi di future commesse, che soprattutto in ambito alimentare richiedono spesso spazi logistici molto ampi.

### **Settore manutenzione aree verdi e cimiteri**

Il settore realizza attività di manutenzione del verde, realizzazione di giardini, operazioni cimiteriali ordinarie e straordinarie per conto di clienti pubblici e privati. L'attività è cresciuta grazie alla continua specializzazione del personale, l'aggiornamento di attrezzature adeguate alle richieste del mercato, all'acquisizione di un numero sempre maggiore di commesse provenienti da clienti privati e alla qualità del lavoro che il settore si pone come prioritaria, biglietto da visita importante e facilmente visibile da parte anche delle amministrazioni pubbliche. A metà 2019 è stata ottenuta la Certificazione di Qualità ISO 9001: 2015 per i settori verde e cimiteriali, a conferma che l'impianto organizzativo e le modalità di lavoro hanno raggiunto buoni livelli qualitativi. La Certificazione permetterà di mantenere alta l'attenzione verso una modalità incentrata su obiettivi e risultati, con un focus sui processi e la gestione documentale. Permane, costante negli ultimi anni, la difficoltà a stabilizzare l'equipe di lavoro, con concrete difficoltà a ricercare personale qualificato o che voglia intraprendere un percorso di crescita formativa.

### **Settore pulizie**

Prosegue il servizio presso la scuola materna parrocchiale di Molina di Malo, con l'impiego di 2 addette alle pulizie, l'esperienza si dimostra interessante e positiva, sia per il rapporto con la scuola che in particolare per la possibilità di gestire percorsi di inserimento lavorativo.

**BENEFICIARI DIRETTI ED INDIRETTI**

<b>INSERIMENTI LAVORATIVI FORMATIVI UTENZA PARTE B PER ENTE INVIANTE</b>					
	2018	2019	2020	2021	2022
SILAS ULSS 7	3	3	3	3	8
SIL ULSS 8	2	1	1	0	0
CSM ULSS 8	0	4	4	1	2
COMUNE MALO	3	3	3	7	6
ALTRI COMUNI	0	0	0	0	0
PROGETTI REGIONALI	5	7	7	3	1
SEGNALAZIONI DIRETTE DI ORSA	0	1	1	1	0

<b>INSERIMENTI LABORATORIO OCC UTENZA PARTE A PER ENTE INVIANTE</b>					
	2018	2019	2020	2021	2022
Disabilità ULSS 7	0	1	1	2	3
CSM ULSS 7	1	1	1	3	2
Disabilità ULSS 8	3	3	3	2	3
CSM ULSS 8	6	6	7	4	5
COMUNE MALO	0	1	0	1	0

<b>INSERIMENTI LAVORATIVI FORMATIVI PER TIPOLOGIA SVANTAGGIO UTENZA B</b>					
	2018	2019	2020	2021	2022
PSICHIATRICI	1	5	5	4	8
DISABILITÀ FISICA/PSICHICA	6	6	6	4	7
SVANTAGGIO SOCIALE	0	3	3	2	1
DISOCCUPATI	5	4	4	4	1
DIPENDENZE	1	1	1	1	0

<b>INSERIMENTI LABORATORIO OCC PER TIPOLOGIA SVANTAGGIO UTENZA A</b>					
	2018	2019	2020	2021	2022
PSICHIATRICI	7	7	8	7	7
DISABILITÀ FISICA/PSICHICA	3	5	4	5	6

<b>PROG. INCLUSIONE SOCIALE IN CONTESTO LAVORATIVO E ALTERNANZA CEOD/ORSA SOLO SILAS ULSS 7 DISABILITÀ</b>					
	2018	2019	2020	2021	2022
	9	9	6	6	5

<b>ACCOGLIENZE RESIDENZIALI DIVISE PER ENTE INVIANTE</b>					
	2018	2019	2020	2021	2022
CSM ULSS 7	2	8	11	10	6
Disabilità ULSS 7	10	7	5	4	5
Disabilità ULSS 8	1	2	2	3	3
CSM ULSS 8					1
COMUNE MALO	1	1	2	3	3
ALTRI COMUNI	3	3	2	3	3
<b>TOTALE</b>	<b>17</b>	<b>21</b>	<b>22</b>	<b>23</b>	<b>21</b>

<b>ACCOGLIENZE RESIDENZIALI PER TIPOLOGIA SVANTAGGIO</b>					
	2018	2019	2020	2021	2022
SALUTE MENTALE	2	8	11	11	8
DISABILITÀ	14	12	11	12	13
DIPENDENZE	1	1			
<b>TOTALE</b>	<b>17</b>	<b>21</b>	<b>22</b>	<b>23</b>	<b>21</b>

Internamente la cooperativa si è strutturata con delle equipe di settore, un coordinamento generale, un'equipe generale degli operatori e le assemblee dei soci.

Oltre a questo è stato riorganizzato di recente l'organigramma, con la costituzione di nuovi organismi e referenti. Nel 2022 sono anche ripresi gli incontri per i nuovi assunti.

Nel corso del 2022 sono state svolte due assemblee soci, il giorno 27 Maggio 2022 ed il giorno 25 Novembre 2022 in cui hanno partecipato 82% soci, con i seguenti temi trattati:

- Approvazione bilancio e deliberazione in merito al risultato d'esercizio;
- Aggiornamento dai servizi;
- Approvazione piano strategico.

Nel 2022, sono stati svolti nove Consigli di Amministrazione, con i seguenti temi trattati:

- Controllo di gestione e monitoraggio dei servizi;
- Azioni per la continuità aziendale;
- Delibere in merito al personale;
- Confronti con il collegio sindacale rispetto l'andamento della cooperativa.

Nella seguente tabella si confrontano sul piano temporale gli obiettivi dell'ultimo biennio ed i relativi risultati ottenuti.

2021		2022	
OBIETTIVI 2021	RISULTATI 2021	OBIETTIVI 2022	RISULTATI 2022
Presentarsi con alleanze forti del Consorzio Prisma, intraprendere proposte di co-progettazione, diversificare il business	Partecipazione a 3 appalti in general contractor con Prisma; Partecipazione a Rifrazioni	Presentarsi con alleanze forti del Consorzio Prisma, intraprendere proposte di co-progettazione, diversificare il business	Acquisito Appalto Verde Thiene - in essere quello di Isola fino al 2024. Percorso consortile sul tema amministrazione condivisa - coprogettazione in essere sia a livello formativo che con ATS
Proseguire nella costruzione di alleanze con altre cooperative e consorzio partendo da commesse lavorate in comune	Collaborazione con altra cooperativa in ambito lavorazioni alimentari e acquisizione di nuovi clienti	Potenziamento della programmazione in ottica di risparmio di combustibili; attenzione verso le manutenzioni dei macchinari	Costi di materie prime e servizi aumentati- parco macchine in continuo aggiornamento
Continuare a curare il rapporto e la qualità col cliente privato.	Rinnovo del certificato ottenuto.	Continuare a mantenere in equilibrio il rapporto delle fonti di ricavi tra Pubblico e Privato	Certificazione ISO 9001 aggiornata e utilizzata in sede di gara.
Attrarre nuove commesse per rilanciare i due settori interni (alimentare e officina)	3 nuove commesse area Haccp	Partecipazione al percorso Prisma e successivo utilizzo delle competenze maturate per portare innovatività alla cooperativa	Percorso svolto da 2 persone di Orsa. Presentazione del progetto "Orsa e la comunità" all'Assemblea soci del 29.03.2023
Potenziare avvio del nuovo settore integratori alimentari	Fatturato da produzione integratori alimentari in decisa crescita	Instaurare una relazione positiva con ATS, proponendosi, come singoli o consorzio, come attori che portano progettualità innovative in ambito sociale	In corso co-progettazione con ATS (referenti Elisa e Sandro)
Ristrutturare l'organizzazione del personale	14 nuove assunzioni o stabilizzazioni di lavoratori under 40 nel 2021	Potenziare il lavoro politico della cooperativa, anche attraverso il Consorzio Prisma	Intensificati incontri con amministrazione comunale di Malo. Presenza agli eventi consortili sui temi dell'amministrazione condivisa (con Luciano Gallo, con Rifrazioni-Ennio Ripamonti, con Fondazione Monte di Pietà)
Revisionare le politiche dei prezzi e le linee di produzione e logistica	Analisi del centro di costo trimestrale con confronto del previsionale. Eliminazione di alcune commesse prive di marginalità. Adeguamento dei prezzi delle commesse.	Proposta di incontri formativi specifici ad integrazione della formazione obbligatoria in materia di sicurezza	Attività svolta, sia in ambito officina che settore esterno. Istituite equipe di settore officina, con ulteriore incontri sul tema inserimenti lavorativi, equipe del verde-cimiteriali con approfondimenti da parte dell'RSPP.

Rinnovare il CDA	Nuovo CDA eletto in luglio 2021; 44 ore di formazione di cui 32 attraverso Irecoop	Ridefinire la struttura organizzativa con introduzione di nuovi momenti di confronto e un "Ufficio di coordinamento" <sup>6</sup>	34 equipe per officina; 46 residenziale; 4 supervisioni equipe officina; 20 equipe settore verde
Investire in una nuova generazione di amministratori e responsabili	4 amministratori nuovi nel cda su 7 componenti	Potenziare identità della cooperativa e senso di appartenenza della base sociale	Percorso formativo in avvio, si concluderà entro il 2023
Presidiare maggiormente alcune tematiche trasversali interne	Stesura di un piano strategico, approvato in cda il 13 aprile 2022 e presentato in assemblea il 27 maggio 2022	Proseguire nell'obiettivo di introdurre figure giovani sia in ruoli operativi che di responsabilità	6 assunzioni nel 2022; 8 stabilizzazioni
Mantenere e rafforzare la buona reputazione della cooperativa nei confronti della comunità	In lavorazione nuovo sito da una società terza; Incontri pubblici non organizzati.	Progettare ampliamento della struttura	In fase di acquisto il terreno sul quale si ipotizza l'ampliamento. Confronto costante con amministrazione comunale e incaricato studio per la progettazione
Migliorare procedure per rispetto normativa sicurezza	Istituite nuove equipe settimanali di settore e proseguono incontri di aggiornamento	Ricerca nuove commesse	Fatturato in aumento, da ricercare figura commerciale
Potenziare il presidio in ambito politiche attive del lavoro	Prosegue collaborazione con Prisma. Da metà 2022 destinate maggiore risorse a figura interna a Orsa per affiancare responsabile inserimenti lavorativi.	Potenziare la presenza della cooperativa nel territorio come impresa sociale DI COMUNITÀ	Attivato nuovo sito da gennaio 2023 e documento "L'Orsa e la comunità"

### ANALISI DEI RISCHI/OPPORTUNITA'

Ogni anno la cooperativa elabora un documento ai fini della ISO 9001:2015 denominato "Analisi dei rischi e opportunità", di seguito una sintesi:

<b>RISCHI</b>
Concorrenza crescente da parte di altre cooperative (verde-pulizie)
Aumento dei prezzi di materiali e prodotti
Crisi reputazionale della cooperazione sociale
Il pubblico (socio-sanitario) Veneto è in una situazione organizzativa difficile
Potenziali uscite di personale a causa del livello salariale
<b>OPPORTUNITÀ</b>
Domanda sui servizi residenziali

Bandi/Prog. Regionali
Nuovo commesse verde privato
Applicazione della normativa in termini di alternativa all'appalto
Collaborazione con altre cooperative
Nuovi soci: crescita; visioni diverse;
Possibilità di diventare soci
La riorganizzazione dei servizi socio-sanitari

## 6) SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

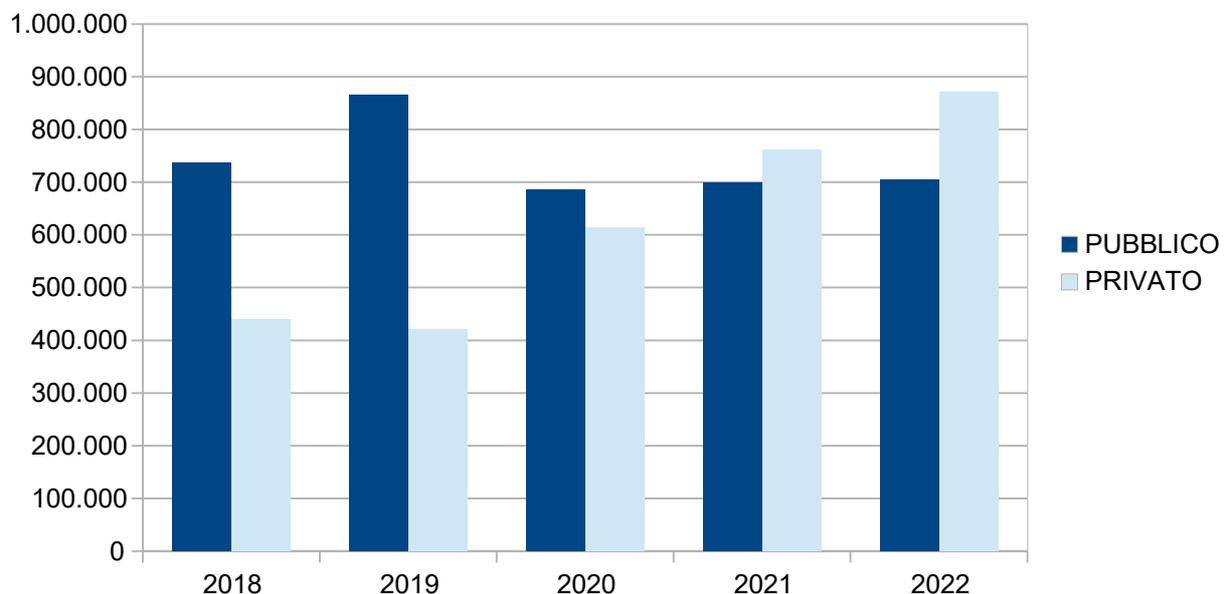
### 6.1) PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI

STATO PATRIMONIALE   ATTIVO		€ 1.934.547,29
A) CREDITO VERSO I SOCI PER I VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		€ -
B) IMMOBILIZZAZIONI		€ 799.090,51
C) ATTIVO CIRCOLANTE		€ 1.115.858,38
D) RATEI E RISCONTI		€ 19.598,40
STATO PATRIMONIALE   PASSIVO		€ 1.934.547,29
A) PATRIMONIO NETTO		€ 876.086,28
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		€ -
C) TFR		€ 285.874,45
D) DEBITI		€ 563.821,62
E) RATEI E RISCONTI		€ 208.764,94

A) PATRIMONIO NETTO		€ 876.086,28
I - CAPITALE		€ 13.586,50
IV - RISERVA LEGALE		€ 252.116,40
V - RISERVE STATUTARIE		€ 622.677,27
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		€ (12.293,89)

	2022	2021
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>€ 1.649.506,86</b>	<b>€ 1.526.216,50</b>
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 1.579.659,73	€ 1.459.804,04
5) Altri ricavi e proventi	€ 69.847,13	€ 66.412,46
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>-€ 1.649.448,74</b>	<b>-€ 1.411.396,40</b>
6) Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	-€ 148.826,53	-€ 123.108,66
7) Per servizi	-€ 321.222,81 €	-€ 245.041,87 €
8) Per godimento di beni di terzi	-€ 25.985,68	-€ 23.800,56
9) Per il personale	-€ 1.052.474,12	-€ 916.346,89
10) Ammortamenti e svalutazioni	-€ 74.008,29	-€ 80.234,17
11) Var. Rimanenze di mat. Prime, suss., di consumo e merci	€ 0,0	-€ 217,12
14) Oneri diversi di gestione	-€ 26.989,82	-€ 22.647,12
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>-€ 12.957,50</b>	<b>-€ 12.008,33</b>
16) Altri proventi finanziari	€ 716,13	€ 662,06
17) Interessi e altri oneri finanziari	-€ 13.673,63	-€ 12.670,39
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATT. E PASS. FINANZ.</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
19) Altri proventi finanziari	€ -	€ -
20) Imposte sul redd. dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	€ 664,00	€ 640,00
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>€ -12.293,89</b>	<b>€ 102.171,68</b>

### Rapporto ricavi Pubblico/Privato



### 6.2) SEGNALAZIONI DA PARTE DEGLI AMMINISTRATORI DI EVENTUALI CRITICITÀ EMERSE NELLA GESTIONE ED EVIDENZIAMENTO DELLE AZIONI MESSE IN CAMPO PER LA MITIGAZIONE DEGLI EFFETTI NEGATIVI

NN

## 7)ALTRE INFORMAZIONI

INFORMAZIONI	
INDICAZIONI SU CONTENZIOSI/CONTROVERSIE IN CORSO CHE SONO RILEVANTI AI FINI DELLA RENDICONTAZIONE SOCIALE;	NN
INFORMAZIONI DI TIPO AMBIENTALE, SE RILEVANTI CON RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DELL'ENTE	NN
ALTRE INFORMAZIONI DI NATURA NON FINANZIARIA, INERENTI AGLI ASPETTI DI NATURA SOCIALE, LA PARITÀ DI GENERE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI, LA LOTTA CONTRO LA CORRUZIONE ECC.;	NN

Il Legale rappresentante

Boschiero Paolo

Malo, 29 marzo 2023

Il sottoscritto, Boschiero Paolo nato a Thiene il 21/11/1968 dichiara , consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014."